

Codice A2003C

D.D. 2 novembre 2022, n. 255

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 2.400.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 ...



ATTO DD 255/A2003C/2022

DEL 02/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l’anno 2022, “Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley” nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 2.400.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 1.200.000,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell’art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra “gli strumenti di intervento” individuati “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3”, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il “convenzionamento” e la “sottoscrizione” di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell’area in cui agisce l’ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell’ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

Considerato che

con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)”, la Giunta Regionale ha stabilito:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, risulta presente la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.400.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley” per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024;

la ridetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 “Lr 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.” stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del

contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, con nota prot. n. 5553/A2003C del 06.07.2022 ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il progetto "Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, che prevede un costo complessivo pari a Euro 2.600.000,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 2.400.000,00.

Dato atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione Film Commission Torino Piemonte di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali

tramite programmi educativi”;

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che il ruolo delle Film Commission è riconosciuto a livello statale, in stretto rapporto col ruolo delle Regioni, dall'art. 2 della legge 220/2016 (cd. Legge cinema) che le definisce quale “istituzione, riconosciuta da ciascuna regione, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico “;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del suddetto Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 2.400.000,00, di cui Euro 1.200.000,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.200.000,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2022: Euro 1.200.000,00 in acconto;

- Anno 2023: Euro 1.200.000,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione

degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";

- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023);
- Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley” per l’anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (codice creditore 58538) un contributo di Euro 2.400.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.400.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 1.200.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
a) una quota di anticipo di Euro 1.200.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
b) il saldo, pari ad Euro 1.200.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. FCTP_convenzione_e_allegati.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE PER IL TRIENNIO 2022/2024
E PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“AL LAVORO PER LA COSTRUZIONE DELLA PIEMONTE FILM VAL-
LEY” PER L’ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;

- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;

- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma Triennale della Cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per

le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire";

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 "Lr. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati

dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale;

- in tale ambito il ruolo della Fondazione Film Commission Torino Piemonte è riconosciuto a livello statale, in stretto rapporto col ruolo delle Regioni, dall'art. 2 della legge 220/2016 (cd. Legge cinema) che le definisce quale "istituzione, riconosciuta da ciascuna Regione, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali";

- la l.r. 11/2018 all'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimediale) nell'affermare che la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione, prevede che la Regione intervenga a sostegno del settore di cui al comma 2 secondo le modalità previste dall'articolo 4, commi 3, 4, 5, 6, della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) e relativi decreti attuativi, tramite la Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

- la Fondazione ha provveduto, con nota prot. n. 5553/A2003C del 06.07.2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 ed il Progetto per l'anno 2022, recante il titolo "Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 2.600.000,00;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddi-

sfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, ha fra l'altro stabilito di:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, denominato "Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley";

c) riconoscere alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 2.400.000,00;

d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;

e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022;

- ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
 - iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
 - iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;
- f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la Fondazione Film Commission Torino Piemonte qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 97601340017) rappresentata dal Presidente pro-tempore, Beatrice Borgia, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Cagliari 42 a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel vigente Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n. 11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, approva le linee progettuali della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il triennio 2022/2024 e interviene a sostegno del progetto “Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley” per l’anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 2.400.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 realizza il progetto per l’anno 2022, denominato “Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley”, corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l’anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell’anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l’unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 2.400.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'intervento economico della Regione per le successive annualità 2023 e 2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022;

- b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
- c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 2.400.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 1.200.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.200.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da una società esterna all'ente, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12

(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della

Direzione regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Film Commission Torino Piemonte

Il Presidente pro-tempore

Beatrice Borgia

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

Film Commission Torino Piemonte

**Proposta progettuale per il triennio 2022-2024
e attività convenzionata 2022**

Progetto:

**Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della
*Piemonte Film Valley***

Bozza - 12/07/2022

Indice:

1) Linee progettuali per il triennio

- Introduzione
- Indirizzi strategici e linee guida
- Programma 2022-2024

2) Attività convenzionata 2022

Progetto: *Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley*

- Introduzione
- Obiettivi
- Indirizzi strategici
- Servizi
- Film Funds
- Eventi e comunicazione

3) Prospetto preventivo (allegato)

Linee progettuali per il triennio

Introduzione

Nei documenti elaborati da Regione Piemonte a partire dalla L.r. 11/2018 art. 6. e dalla “Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024” si segnala che la Regione:

- *«... negli anni ha promosso la costituzione o ha aderito, in qualità di socio sostenitore o aderente, a numerosi enti culturali che per ruolo, dimensioni e caratteristiche costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale [...]*
- *soggetti giuridici peculiari, che espletano un'indiscutibile funzione pubblica con attività di interesse per la collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni...»*
- *che «... possono sviluppare in modo più incisivo e programmatico funzioni che vadano a beneficio del radicamento delle attività culturali sul territorio e del coinvolgimento di altri operatori culturali operanti negli stessi ambiti di attività»;*
- *enti per cui il sostegno regionale vada «reso funzionale all'assunzione di un maggiore ruolo di questi enti a favore della crescita del sistema culturale complessivo, un ruolo che sia di ambito e di territorio, senza dimenticare, perlomeno per quelli di maggiore dimensione o di particolare radicamento territoriale, la funzione indiretta di attrattività turistico-culturale».*

_ Unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale

_ Storicità dell'intervento regionale

Difficile non riconoscere nelle definizioni precedentemente citate dei tratti salienti della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, una delle prime Film Commission in Italia, costituita in data 20 luglio 2000 dai soci fondatori, la Regione Piemonte e la Città di Torino, per la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come *location* e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore; e unico ente esplicitamente nominato, insieme alla Fondazione Piemonte Dal Vivo, nel nuovo testo unico per la cultura approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte in vigore dal 1° gennaio 2019. Un riconoscimento giunto proprio nel 2018, in pieno parallelo a quello conseguito sul piano nazionale insieme alle altre Film Commission, con un apposito decreto applicativo riferito alla nuova legge cinema n.220 e l'attivazione di un Tavolo di coordinamento Regioni - Film Commission e Direzione Generale cinema del Ministero per la Cultura.

_ Capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali

Oltre a quanto precedentemente ripercorso, il 2018 e gli anni successivi rappresentano un periodo di grande attività sul piano del consolidamento della rete di partner pubblici e privati, sia sul territorio sia in ambito nazionale e internazionale, sia nella filiera dell'audiovisivo, sia nell'ambito esteso di cultura, turismo e commercio che in generale nel sistema produttivo. Si veda l'estensione delle intese e dei partenariati, che vedono:

- gli enti sostenitori, direttamente o su progetti condivisi con altri (Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino):

- una serie di partner attraverso una membership - IFC Italian Film Commissions, in cui il Direttore di Film Commission Torino Piemonte ha assunto a gennaio 2020 la Vice Presidenza; EuFCN European Film Commission Network; e TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange, consorzio che coinvolge anche Regione Piemonte, partner rilevante per lo sviluppo di attività di innovazione digitale;

- una serie di enti con cui Film Commission Torino Piemonte ha confermato o inaugurato protocolli o accordi di collaborazione: tra questi, Cinecittà Istituto Luce, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema, il Museo Nazionale

del Cinema e i progetti ad esso collegati (Torino Film Festival, CinemAmbiente, Lovers Film Festival, TorinoFilmLab), Fondazione Artea, Polo del '900, Piemonte dal Vivo, Fondazione Circolo dei lettori, DMO Visit Piemonte, Teatro Regio di Torino, Piemonte Movie, Aiace Nazionale, Aiace Torino, Museo Nazionale del Risorgimento, il sistema delle ATL, Federalberghi Torino, UNCEM Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, CNA Cinema e audiovisivo Torino Piemonte, Agis - Anec Piemonte e Valle d'Aosta, Cartoon Italia, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino;

- i comuni della Rete Regionale che Film Commission Torino Piemonte ha avviato nel 2017, e che ha visto nel corso del 2021 un significativo aumento dei comuni piemontesi interessati - 44 nuovi Comuni - fino ad avere ad oggi (luglio 2022) una vera e propria rete che unisce 88 comuni piemontesi in tutte le province, con cui sono stati siglati protocolli di intesa per stringere rapporti stabili, avviate campagne di implementazione del database location sul sito della Fondazione con nuovi *shooting* fotografici in collaborazione con i Comuni stessi, e in generale agevolata la logistica e gli strumenti per favorire sempre più le riprese in tutto il territorio regionale; Rete Regionale che si è rivelata ancora più efficace nel lavoro di sostegno a progetti speciali dedicati ai talenti emergenti locali, come il contest Piemonte Factory organizzato da Piemonte Movie, e il progetto "CIAK! Piemonte che Spettacolo", ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo; Rete Regionale che inoltre ha portato a stimolare l'interesse di diverse amministrazioni locali a valutare il ventaglio di mostre già prodotte dal Museo Nazionale del Cinema da esporre sui territori, e ad avviare con Regione Piemonte un percorso di esplorazione di maggiori sinergie con enti pubblici e privati per attivare co-finanziamenti e progetti a sostegno della produzione audiovisiva e della promozione culturale cinematografica.

La sfida per il triennio 2022-2024 è consolidare la rete di questi partenariati e valorizzare al massimo gli effetti positivi della collaborazione, aumentando per tutti i soggetti coinvolti la visibilità e le ricadute sul territorio nel lungo periodo.

_ Alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale

_ Idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente

Il 2018 precedentemente citato vede anche due eventi determinanti per la storia del cinema e audiovisivo in Piemonte, ovvero:

- l'avvio del Piemonte Film Tv Fund, dotazione per la realizzazione sul territorio regionale di lungometraggi per il cinema, film tv e serie tv, misura di aiuto nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione Piemonte, avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP - misura da tempo attesa per allineare la nostra Regione ad altri territori che negli ultimi anni avevano conquistato una decisamente maggiore capacità di attrazione proprio grazie a cospicui finanziamenti dall'area delle attività produttive;
- l'esito positivo nell'attrazione delle grandi produzioni internazionali, e in particolare americane/anglosassoni - a partire dal blockbuster *"King's man - le origini"* di Matthew Vaughn - con cast di star con grande risalto mediatico e un impatto professionale, economico e di comunicazione infinitamente superiore alle produzioni fino a quel momento ospitate - proseguito con altri lungometraggi e serie fino al recente concretizzarsi delle riprese torinesi di *"Fast X"*, decimo episodio della notissima serie *"Fast and Furious"*.

A partire da quel momento di grande cambiamento e accelerazione di tutte le dinamiche su cui la Fondazione era al lavoro, e superando più che positivamente la sfida dell'emergenza Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento, Film Commission Torino Piemonte, attraverso tre aree di intervento - a) l'assistenza logistica, le "facilities", i servizi, la crescita costante, sia qualitativa, sia quantitativa dei professionisti del territorio; b) un'offerta strategica di incentivi economici mirati, in sinergia con Regione Piemonte; c) una serie di eventi, anteprime, workshop, si è riaffermata come punto di riferimento ed eccellenza con alcune caratteristiche specifiche:

- il riconoscimento di qualità uniche da parte dell'industria nazionale e internazionale: come confermato dai produttori agli uffici regionali operanti sul bando FESR, il Piemonte è una regione *"ricca di opportunità, di location e soprattutto di grandi professionalità che si sono formate negli anni grazie all'impegno e continuità dato negli anni, ed è l'unica regione in Italia, dopo il Lazio, dove è possibile reperire una intera troupe senza dover portare personale esterno, e questo è un patrimonio importantissimo"*, a cui si aggiungono realtà importanti come il Centro di Produzione Rai di Torino e un indotto di studi e servizi specializzati in costante crescita e in collegamento con atenei e centri di **formazione**;

- il riconoscimento da parte degli enti locali pubblici e privati del cinema e dell'audiovisivo come settore strategico: per la creazione di opportunità di lavoro per chi opera nel settore, per gli effetti moltiplicativi sull'indotto e il contributo alla crescita di tutta l'economia regionale, per gli effetti di comunicazione e promozione turistica, fondamentali nel momento in cui deve rilanciare a livello nazionale e internazionale l'immagine del Piemonte, e il lavoro di collegamento avviato con tutti gli interlocutori pubblici e privati per attivare tutte le collaborazioni possibili;
- la scelta di Film Commission Torino Piemonte, specifica rispetto ad altre realtà regionali, di un forte investimento di energie e risorse non solo nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, ma anche nel sostegno a talenti locali e professionalità e produzioni indipendenti residenti sul territorio con riconosciute potenzialità in termini di ulteriore professionalizzazione e internazionalizzazione, decisive per dare forma a progetti che sempre in numero maggiore nascono e si realizzino completamente o in buona parte in loco, e valorizzano potenzialmente in modo più compiuto aspetti, storie ed eccellenze del territorio;
- l'investimento di energie e risorse non solo sulle grandi produzioni cinematografiche e televisive di finzione, ma in tutti i settori dell'audiovisivo, comprendendo anche documentari, cortometraggi, animazione, pubblicità, videoclip, trasmissioni tv, video istituzionali, contenuti digitali.

Negli ultimi anni Film Commission Torino Piemonte e l'industria audiovisiva piemontese si sono confermate così senza dubbio un **asset economico importante del territorio della Regione**, in grado di garantire **ricaduta economica e occupazione**, che si attesta ai primi posti della classifica nazionale per giornate di ripresa e preparazione (*vedi tabelle a seguire*), nonostante un intervento economico annuale più ridotto rispetto ad altri territori, e di garantire al tempo stesso **un ritorno di immagine non solo nei confronti degli addetti ai lavori ma anche di un'ampia platea, con un beneficio di posizionamento della città anche a fini turistici**.

La proposta progettuale per il triennio 2022-2024 e l'attività convenzionata 2022 fanno riferimento ai risultati grazie all'efficacia delle strategie fino a qui adottate, e intendono esserne una prosecuzione ed evoluzione sempre più nel segno dell'internazionalità, della qualità e della responsabilità sociale e ambientale, raggiungendo una visibilità decisamente superiore sul piano globale e assestando Torino e il Piemonte come "Film City" e "Film Valley" in cui la qualità di un ecostima artistico e professionale portino a riconoscibilità e ricadute ancora superiori che in passato sul piano dello sviluppo territoriale complessivo.

Piemonte: la filiera dell'audiovisivo

production guide

181 società di produzione

232 strutture di servizio

903 professionisti

270 attrici-attori

location guide +1000



Fonte: i dati di singoli e strutture censiti e promossi attraverso le library interattive presenti sul sito web di Film Commission Torino Piemonte.

	Rete Reg.	LOCATION	PRODUCTION GUIDE			
			società di produzione	strutture di servizio	professionisti	attrici-attori
PIEMONTE		1035	181	232	903	270
Torino	30	697	155	200	779	233
Alessandria	10	108	5	6	24	8
Asti	5	75	1	4	17	8
Biella	3	37	3	3	10	3
Cuneo	18	175	11	11	37	9
Novara	11	58	5	5	17	2
VCO	8	58	1	2	10	2
Vercelli	3	37	0	1	9	4

Linee progettuali per il triennio 2022-2024

Indirizzi strategici e linee guida

Dopo un periodo di grandi risultati e straordinaria attività nel sostegno alla filiera del cinema e dell'audiovisivo in Piemonte con l'attivazione a tutto campo di servizi, progetti innovativi e strumenti di finanziamento sia per l'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, sia per il sostegno all'industria locale, in evidente fase di crescita, professionalizzazione e internazionalizzazione, il 2022 e gli anni immediatamente seguenti si configurano per Film Commission Torino Piemonte come una nuova fase, con l'obiettivo di dare continuità al lavoro di una istituzione che ha saputo riaffermarsi negli ultimi anni come una delle più dinamiche a livello nazionale e internazionale, e tra le più innovative e strategiche per il settore e il territorio, attraverso un percorso di consolidamento e potenziamento dell'attività ancora di più nel segno dell'internazionalità, della qualità e della responsabilità sociale e ambientale, con una più strutturata pianificazione e razionalizzazione, e una più precisa comunicazione e valorizzazione di quanto realizzato e in corso di realizzazione.

<i>Obiettivi e azioni previste - in termini generali</i>
<u>Riorganizzazione, razionalizzazione e potenziamento della struttura</u> , con un più definito e funzionale quadro tra staff, consulenti e collaboratori, in particolare per quanto riguarda la gestione dell'ufficio di assistenza alle produzioni, della sede, delle attività di comunicazione e della gestione degli eventi, della gestione e amministrazione, in considerazione dei crescenti adempimenti legali e amministrativi.
<u>Ottimizzazione dei costi</u> , svolta in particolare attraverso una ulteriore razionalizzazione delle modalità operative, la ridestinazione d'uso di alcuni spazi della sede, un controllo e altre strategie da implementare, per preservare e accrescere il più possibile i servizi e i fondi di sostegno alle produzioni, che rappresentano la <i>mission</i> principale della Fondazione.
<u>Ricerca di ulteriori interlocutori pubblici e privati</u> per il potenziamento delle risorse economiche a sostegno delle attività, ampliando il coinvolgimento degli enti attivi a sostegno delle attività produttive e all'area dell'innovazione tecnologica.
<u>Più definita e incisiva attività di comunicazione</u> attraverso stampa, web e social media, in particolare con un <i>focus</i> internazionale.
<u>Sviluppo delle relazioni con i principali interlocutori nazionali e internazionali</u> (nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Nazionale delle Film Commission presso la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - Ministero della Cultura e in correlazione con il portale nazionale <i>italyformovies</i>).
<u>Lavoro con Regione Piemonte e tutti gli enti coinvolti per lo sviluppo e attuazione del nuovo Piano Triennale della Cultura 2022-2024</u> , in particolare con l'evoluzione della Rete Regionale avviata da Film Commission Torino Piemonte.
<u>Sviluppo e la prosecuzione del percorso</u> avviato tra <u>Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Film Commission Torino Piemonte e Museo Nazionale del Cinema</u> per attività condivise e realizzazione di studi, ricerche, progetti di formazione.
<u>L'attuazione di progetti e strategie comuni con imprese e aziende operanti in particolare nell'ambito della comunicazione</u> con cui condividere l'obiettivo di uno sviluppo che produca un ritorno positivo sul territorio.

Obiettivi e azioni previste - l'ambito dei Servizi

Per quanto riguarda l'area di attività dei Servizi, in continuità con quanto sviluppato fino a qui, si prevede:

- a) una più costante attività di comunicazione e networking con strutture e singoli professionisti del territorio, individuando ulteriori strategie di promozione di società, service, professionisti, location e infrastrutture del territorio, in particolar modo capitalizzando quanto messo a sistema sul piano della comunicazione digitale, con la costante implementazione del sito e dei canali social, una serie di appuntamenti di aggiornamento e confronto periodico;
- b) un utilizzo ancora più efficace della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni, con il completamento dell'ottimizzazione di uffici, attrezzature e tutti gli spazi della sede, aggiornamenti, migliorie e adeguamenti per la sicurezza, la ridestinazione d'uso e rifunzionalizzazione di alcuni, la prosecuzione del percorso di efficientamento energetico per ottimizzare le spese e procedere verso l'autosufficienza energetica, l'evoluzione della Sala Paolo Tenna (ex Sala Movie) come luogo di riferimento per attività di sonorizzazione e post-produzione audio-video, oltre che per incontri e proiezioni tecniche;
- c) un maggiore coordinamento e nuove policy per il rapporto tra produzioni e spazi in città e Regione - compresi i teatri di posa e le *facilities* private in corso di espansione, e l'accompagnamento alla realizzazione di altre strutture dedicate alla produzione audiovisiva;
- d) la costante prosecuzione e razionalizzazione del servizio di location scouting su tutto il territorio regionale, con operazioni mirate di promozione e accordi/convenzioni con tutti i soggetti interessati del territorio;
- e) ulteriori iniziative di promozione e networking indirizzate alla grande produzione internazionale, con regolari momenti che mettano in relazione i professionisti locali e i più autorevoli produttori esecutivi di livello internazionale;
- f) l'attivazione di nuove missioni ed eventi industry internazionali che producano nuove opportunità per la produzione cinematografica e audiovisiva sul territorio.

Obiettivi e azioni previste - i Film Funds

Fin dagli inizi della sua attività Film Commission Torino Piemonte ha elaborato strumenti di sostegno economico diretti alle produzioni, decisivi per lo sviluppo e il consolidamento, strutturati e resi sempre più importanti in termini quantitativi e qualitativi, anche nella possibilità di misurazione degli effetti, fondamentali per la continuità del lavoro e in una prospettiva di crescita internazionale di un tessuto produttivo locale di singoli e strutture capaci di attrazioni di altri finanziamenti e prospettive di co-produzione e distribuzione.

Nel corso degli ultimi anni è stata ripetutamente indicata la rilevanza di un ampliamento della dotazione economica di questi strumenti, a partire dal Piemonte Film TV Fund attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, nel passaggio tra programmazione europea 2014-2020 e programmazione 2021-2027. Il prossimo triennio vede come priorità assoluta la prosecuzione, razionalizzazione e ampliamento del Piemonte Film TV Fund, con la piena collaborazione di Film Commission Torino Piemonte alla scrittura e realizzazione delle nuove misure d'aiuto, con ampliamento anche al settore dell'animazione, con una valutazione degli strumenti più opportuni per una maggiore complementarità con il bando di sostegno allo sviluppo, per un maggiore coinvolgimento di tutto il territorio regionale, valorizzando quanto conseguito con la Rete Regionale, per maggiori benefici a specifiche parti della filiera come l'area della post-produzione e della distribuzione - con un confronto a più riprese da realizzarsi anche con le associazioni dei produttori, per poi proseguire con l'accompagnamento istituzionale, logistico e promozionale dei progetti sostenuti dal fondo.

Si propone contemporaneamente la prosecuzione e aggiornamento dei tre fondi attivati e gestiti direttamente da Film Commission Torino Piemonte:

- a) Piemonte Film TV Development Film Fund: il fondo per le produzioni indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte, con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di sviluppare progetti e di facilitare le coproduzioni internazionali attraverso un sostegno finanziario dedicato allo sviluppo di un singolo progetto di lungometraggio di finzione cinematografico, o film o serie Tv di finzione, che ha dimostrato una capacità immediata di chiamata a raccolta sia degli autori piemontesi, sia di nomi di punta del nuovo cinema nazionale e internazionale, consolidando la crescita di *factory* produttive locali con visione internazionale, l'attrazione di società non piemontesi che in conseguenza del bando stabiliscono una sede sul territorio e considerano il Piemonte come luogo per la realizzazione di più progetti, un grande impatto in prospettiva del bando (a soli tre anni di avvio si è concluso con successo lo sviluppo di diversi progetti sia sul piano creativo che di individuazione di co-finanziamenti e distribuzione, e sono

state già state completate le riprese di cinque lungometraggi* sostenuti dal bando, due dei quali con il sostegno del fondo regionale per la produzione, dando evidenza ad una spesa effettiva sul Piemonte pari a un range tra 20 e 40 volte l'importo del contributo iniziale), w infine una visibilità inedita rispetto ai precedenti fondi di sostegno, poiché lungometraggi di finzione e serie si confermano occasioni di visibilità e comunicazione sempre superiori ad altre forme audiovisive, sia in festival e mercati internazionali come Berlino, Cannes, Locarno, Roma, Torino, sia nella comunicazione stampa e *digital* non solo di settore;

- b) Piemonte Doc Film Fund: il fondo di sostegno a sviluppo e produzione di film documentari, attivo in continuità dal 2007, in considerazione della costante crescita del distretto produttivo locale e della specializzazione del Piemonte in questo settore riconosciuta a livello internazionale, del ruolo accresciuto del documentario come genere di crescente rilievo produttivo e distributivo, e, come dimostrato nei fatti, come area di ricerca e sviluppo per tutto il comparto cinematografico;
- c) Short Film Fund: il fondo di sostegno alla realizzazione di cortometraggi, attivo in continuità dal 2014, ulteriore spazio per la valorizzazione dei nuovi talenti del territorio in una prospettiva di affermazione internazionale, e area di collegamento con le forme più innovative a cavallo tra finzione, animazione, VR e media digitali.

Obiettivi e azioni previste - Eventi

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria e dei suoi effetti, il 2022 continua a rappresentare per Film Commission Torino Piemonte, come per qualsiasi ente pubblico e privato, un anno di parziale ridefinizione in progress delle attività nell'area della comunicazione, degli eventi e dei progetti speciali, sia nella partecipazione ad eventi organizzati a livello nazionale e internazionale da altri enti pubblici e privati, sia nelle iniziative gestite direttamente sul territorio, anche a beneficio del grande pubblico, sia nelle iniziative rivolte specificamente al comparto professionale (*parte delle quali - in particolare il progetto Torino Film Industry - Production Days, non sono oggetto del sostegno di Regione Piemonte ma sono sostenute da altri enti*).

L'azione della Fondazione prevede comunque nel triennio 2022-2024 la prosecuzione di alcune delle attività realizzate nel tempo, tra cui:

- a) la partecipazione ai principali festival e appuntamenti internazionali, a cui Film Commission Torino Piemonte è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito

cinematografico, accompagnare i produttori indipendenti piemontesi e i titoli invitati per una anteprima internazionale;

- b) conferenze stampa e incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio;
- c) anteprime speciali per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie realizzate sul territorio, in collaborazione con le sale e gli esercenti cinematografici;
- d) la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema per quanto riguarda mostre, eventuali allestimenti nella sede della Mole Antonelliana o in altre sedi del territorio, la partecipazione attiva ai festival - in particolar modo il Torino Film Festival, proiezioni presso il Cinema Massimo di Torino, e altre iniziative dedicate al grande pubblico;
- e) la possibile prosecuzione e attualizzazione del “Premio Langhe-Roero e Monferrato”, o altri eventi con l’obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese e di associare la ricchezza e la qualità dell’enogastronomia locale all’eccellenza cinematografica del nostro Paese;
- f) la collaborazione con il Polo del '900 per la realizzazione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “Filmare la storia” e l’assegnazione di alcuni premi speciali;
- g) la collaborazione per la chiusura e valorizzazione dei progetti Piemonte Factory / Movie Tellers, avviati dall’Associazione Piemonte Movie già nel 2020, con l’obiettivo di consolidare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente unita a progetti di laboratorio per giovani filmmakers “Piemonte Factory - Film LabContest”, contest video collegato al progetto di Rete Regionale descritto precedentemente;
- h) il lavoro per la presentazione e valorizzazione del progetto “Ciak! Piemonte che Spettacolo”, ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal vivo, e la prosecuzione della collaborazione per nuove attuazioni del progetto e valorizzazione del patrimonio paesaggistico architettonico e del comparso artistico locale.

Attività convenzionata 2022

Progetto: Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della *Piemonte Film Valley*

Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della *Piemonte Film Valley*

L'attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte vede nel progetto "Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della *Piemonte Film Valley*" la prima fase della sua strategia pluriennale. Il programma è organizzato come in precedenza in tre settori di intervento - Servizi / Film Funds / Eventi - sostenuti da un ambito coordinamento di Gestione e un piano di comunicazione in corso di definizione che intende valorizzare efficacemente l'attività della Fondazione e la grandissima potenzialità ancora da sviluppare del territorio in tutti i suoi aspetti.

<i>Obiettivi e azioni previste - in termini generali</i>	<i>Specifiche attività nel 2022</i>
<p><u>Riorganizzazione, razionalizzazione e potenziamento della struttura</u>, con un più definito e funzionale quadro tra staff, consulenti e collaboratori, in particolare per quanto riguarda la gestione dell'ufficio di assistenza alle produzioni, della sede, delle attività di comunicazione e della gestione degli eventi, della gestione e amministrazione, in considerazione dei crescenti adempimenti legali e amministrativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione dello staff con la strutturazione di un Ufficio Produzione ed eventi, ridefinendo mansioni e contratti di due risorse interne e inserimento di ulteriore risorsa tramite bando pubblico; - ridefinizione del modello organizzativo relativo a tutti i servizi con relativi documenti per lettere di impegno, verbali di consegna spazi / documenti per utilizzo location afferenti a Città di Torino; - Verifica di possibili percorsi di aggiornamento e formazione.
<p><u>Ottimizzazione dei costi</u>, svolta in particolare attraverso una ulteriore razionalizzazione delle modalità operative, la ridestinazione d'uso di alcuni spazi della sede, un controllo e altre strategie da implementare, per preservare e accrescere il più possibile i servizi e i fondi di sostegno alle produzioni, che rappresentano la <i>mission</i> principale della Fondazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Attivazione degli interventi per aggiornamento messa in sicurezza; - Revisione connettività; - Sopralluoghi, verifiche legali e amministrative, e interventi strutturali per ridefinizione dello spazio bar-ristorante e sua trasformazione in ulteriore modulo di ospitalità per le produzioni - Prosecuzione dello studio per l'efficientamento energetico e un ulteriore intervento strutturale per ottimizzare le spese; -Lavori per Sala Paolo Tenna (ex Sala Il Movie) come luogo di riferimento per proiezioni tecniche e hub per attività di sonorizzazione e post-produzione audio-video - Evento inaugurazione.
<p><u>Ricerca di ulteriori interlocutori pubblici e privati</u> per il potenziamento delle risorse</p>	<p><u>In particolare:</u></p>

economiche a sostegno delle attività, ampliando il coinvolgimento degli enti attivi a sostegno delle attività produttive e all'area dell'innovazione tecnologica.

l'Assessorato a Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese, per definire la prosecuzione, ampliamento e razionalizzazione del "Piemonte Film TV Fund", il fondo di sostegno alla produzione di lungometraggi e serie tv attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, in vista del passaggio alla prossima 2021-2027. L'obiettivo è quello di disporre di un fondo con una dotazione complessiva indicativamente di 10-12 milioni per il triennio 2022-2023-2024 (4 milioni circa all'anno, invece dei precedenti 1,5 milioni annui) e un innalzamento del contributo massimo da 200 mila Euro a 350/400 mila Euro - la possibilità di più finestre durante l'anno e modalità di selezione e di rendicontazione semplificata.

l'Assessorato all'Internazionalizzazione e Rapporti con società a partecipazione regionale, per attivare un intervento di Ceipiemonte - Centro Estero Internazionalizzazione a supporto delle aziende su diversi assi possibili (sviluppo di nuovi modelli di crescita internazionale, formazione innovativa per affrontare il mercato globale, aiuto ad aziende e investitori esteri per scoprire eccellenze del nostro territorio e insediarsi in Piemonte), al fine intercettare fondi ulteriori a sostegno delle produzioni e ospitare un maggior numero di produzioni straniere che contribuirebbero a una maggiore visibilità del territorio e dell'attività della Fondazione e maggiori attività nelle quali sarebbero coinvolti i produttori locali.

i principali produttori italiani, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza, tra cui MIC - Ministero della Cultura, Anica, Rai Cinema, Cna Cinema e audiovisivo: con Rai Cinema sono in calendario momenti dedicati alla presentazione dei progetti

	<p>destinatari dei fondi regionali per dare l'opportunità di una maggiore visibilità a nuovi registi e nuovi talenti.</p> <p><u>Compagnia di San Paolo / Camera di Commercio Torino</u></p>
<p><u>Più definita e incisiva attività di comunicazione</u> attraverso stampa, web e social media, in particolare con un <i>focus</i> internazionale.</p>	<p>Prosecuzione di attività con stampa locale, nazionale e internazionale;</p> <p>Ridefinizione del contratto in essere con Ufficio stampa nazionale;</p> <p>Individuazione di una società per attività di Social Media Manager della Fondazione e Brand Strategy.</p>
<p><u>Sviluppo delle relazioni con i principali interlocutori nazionali e internazionali</u> (nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Nazionale delle Film Commission presso la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - Ministero della Cultura e in correlazione con il portale nazionale <i>italyformovies</i>).</p>	<p>Partecipazione ad attività del tavolo;</p> <p>aggiornamento della parte relativa al Piemonte nel portale nazionale <i>italyformovies</i>.</p>
<p><u>Lavoro con Regione Piemonte e tutti gli enti coinvolti per lo sviluppo e attuazione del nuovo Piano Triennale della Cultura 2022-2024</u>, in particolare con l'evoluzione della Rete Regionale avviata da Film Commission Torino Piemonte.</p>	<p>Prosecuzione degli incontri con soggetti del territorio per progetti condivisi, in particolare Museo Nazionale del Cinema, Fondazione Piemonte dal Vivo, Associazione Piemonte Movie, Aiace Torino.</p> <p>Sviluppo della Rete Regionale con ulteriori protocolli e attività condivise.</p>
<p>Sviluppo e la prosecuzione del percorso avviato tra <u>Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Film Commission Torino Piemonte e Museo Nazionale del Cinema</u> per attività condivise e realizzazione di studi, ricerche, progetti di formazione.</p>	<p>Approvazione del Protocollo d'intesa siglato con gli Atenei e il Museo Nazionale del Cinema;</p> <p>Attivazione di convenzione triennale con l'Università degli studi di Torino per valorizzazione delle 120 sedi dislocate su sette poli principali e il grande numero di spazi, i locali ed i laboratori, sia per utilizzo tecnico, sia come location per le riprese di lungometraggi, cinema, serie tv, documentari, cortometraggi, animazione, videoclip, trasmissioni tv, video istituzionali, contenuti digitali, e per eventi di promozione cinematografica; e per incentivare e</p>

	<p>facilitare il coinvolgimento di studenti e risorse della comunità di Ateneo</p> <p>Attivazione da parte dell'Università degli Studi di Torino di un assegno di ricerca annuale finalizzato al bilancio sociale di Film Commission Torino Piemonte, a cura del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, al fine di definire una serie di fattori che consentano di misurare la ricaduta dell'attività di FCTP sul territorio e sulla filiera in termini sia economici, sia sociali.</p>
<p><u>l'attuazione di progetti e strategie comuni con imprese e aziende operanti in particolare nell'ambito della comunicazione con cui condividere l'obiettivo di uno sviluppo che produca un ritorno positivo sul territorio.</u></p>	<p>Verifica con responsabili comunicazione di imprese internazionali per definire una possibile collaborazione con il sistema cinema piemontese legato ai temi del nuovo cinema e l'ecosostenibilità, con relativo sostegno economico ad attività utile al settore (trattativa in corso).</p>

2022: AREA 1) l'ambito dei Servizi

<u>azioni previste</u>	<u>Specifiche attività nel 2022</u>
<p><u>Una più costante attività di comunicazione e networking con strutture e singoli professionisti del territorio</u>, individuando ulteriori strategie di promozione di società, service, professionisti, location e infrastrutture del territorio, in particolar modo capitalizzando quanto messo a sistema sul piano della comunicazione digitale, con la costante implementazione del sito e dei canali social, una serie di appuntamenti di aggiornamento e confronto periodico.</p>	<p>Organizzazione di incontri con professionisti e imprese del territorio (in particolare location manager e direttori di produzione) per aggiornamento e verifica di possibili evoluzioni delle procedure relative ai servizi a sostegno della prosecuzione.</p> <p>Attivazione di un percorso di formazione sul campo per "assistenti location manager" con incarico a giovani professionisti per gestione location di produzioni televisive internazionali.</p>
<p>un <u>utilizzo ancora più efficace della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni</u>, con il completamento dell'ottimizzazione di uffici, attrezzature e tutti gli spazi della sede, aggiornamenti, migliorie e adeguamenti per la sicurezza, la ridestinazione d'uso e rifunzionalizzazione di alcuni, la prosecuzione del percorso di efficientamento energetico per ottimizzare le spese e procedere</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Attivazione degli interventi per aggiornamento messa in sicurezza; - Revisione connettività; - Sopralluoghi, verifiche legali e amministrative, e interventi strutturali per ridefinizione dello spazio bar-ristorante e sua trasformazione in ulteriore modulo di ospitalità per le produzioni; - Prosecuzione dello studio per l'efficientamento

<p>verso l'autosufficienza energetica, l'evoluzione della Sala Paolo Tenna (ex Sala Movie) come luogo di riferimento per attività di sonorizzazione e post-produzione audio-video, oltre che per incontri e proiezioni tecniche</p>	<p>energetico e un ulteriore intervento strutturale per ottimizzare le spese; -Lavori per Sala Paolo Tenna (ex Sala Il Movie) come luogo di riferimento per proiezioni tecniche e hub per attività di sonorizzazione e post-produzione audio-video - Evento inaugurazione.</p>
<p><u>Un maggiore coordinamento e nuove policy per il rapporto tra produzioni e spazi in città e Regione</u> - compresi i teatri di posa e le <i>facilities</i> private in corso di espansione, e l'accompagnamento alla realizzazione di altre strutture dedicate alla produzione audiovisiva</p>	<p>Revisione degli accordi con uffici della Città di Torino, progettazione di piano comunicazione per promozione degli studios torinesi, con particolare attenzione al tema del <i>virtual set</i>.</p>
<p><u>La costante prosecuzione e razionalizzazione del servizio di location scouting</u> su tutto il territorio regionale, con operazioni mirate di promozione e accordi/convenzioni con tutti i soggetti interessati del territorio.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio di location scouting con aggiornamento del protocollo di intesa con Federalberghi Torino, e verifica di un contributo ad hoc da parte di Camera di Commercio di Torino; Ampliamento delle convenzioni - tra queste quella con il Centro Universitario Sportivo (<i>CUS Torino</i>).</p>
<p><u>Ulteriori iniziative di promozione e networking indirizzate alla grande produzione internazionale</u>, con regolari momenti che mettano in relazione i professionisti locali e i più autorevoli produttori esecutivi di livello internazionale.</p>	<p>Attivazione di contatti con i principali service italiani al servizio delle grandi produzioni - capitalizzando la credibilità conseguita con la realizzazione a Torino di due settimane di riprese per "Fast X", decimo episodio della serie Fast and Furious", e sopralluoghi in Piemonte.</p>
<p><u>l'attivazione di nuove missioni in eventi industry internazionali</u> che producano nuove opportunità per la produzione cinematografica e audiovisiva sul territorio.</p>	<p>Oltre alla partecipazione ai tradizionali appuntamenti internazionali - Berlinale - European Film Market, Festival di Cannes - Marchè du Film di Cannes, Locarno Film Festival, Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Festa del Cinema di Roma / MIA Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, si segnala la partecipazione a Biografilm Bologna / Biotob Market, Focus London (UK) e Les Arc Festival / Industry (Francia).</p>

2022: AREA 2) i Film Funds

Nell'attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte il progetto "Film Commission Torino Piemonte 2022 - al lavoro per la costruzione della Piemonte Film Valley" rappresenta una prima fase di una strategia pluriennale in cui i Film Funds rappresentano la garanzia di una continuità e in prospettiva di uno sviluppo sempre più accentuato in una prospettiva di crescita

internazionale di un tessuto produttivo locale di singoli e strutture capaci di attrazioni di altri finanziamenti e prospettive di co-produzione e distribuzione.

Il 2022 vede dunque per quanto riguarda come priorità assoluta la prosecuzione, razionalizzazione e ampliamento del Piemonte Film TV Fund, con la piena collaborazione di Film Commission Torino Piemonte alla scrittura e realizzazione delle nuove misure d'aiuto nella programmazione 2021-2027, con ampliamento anche al settore dell'animazione, con una valutazione degli strumenti più opportuni per una maggiore complementarità con il bando di sostegno allo sviluppo, per un maggiore coinvolgimento di tutto il territorio regionale, valorizzando quanto conseguito con la Rete Regionale, per maggiori benefici a specifiche parti della filiera come l'area della post-produzione e della distribuzione - con un confronto a più riprese da realizzarsi anche con le associazioni dei produttori. Come detto l'obiettivo è quello di disporre di un fondo con una dotazione complessiva indicativamente di 10-12 milioni per il triennio 2022-2023-2024 (4 milioni circa all'anno, invece dei precedenti 1,5 milioni annui) e un innalzamento del contributo massimo da 200 mila Euro a 350/400 mila Euro - la possibilità di più finestre durante l'anno e modalità di selezione e di rendicontazione semplificata.

L'attività del 2022 prevede la prosecuzione dei tre fondi attivati e gestiti direttamente da Film Commission Torino Piemonte riproponendo le linee precedenti, riservandosi di verificare i risultati dei bandi e dei progetti sostenuti in corso di realizzazione per eventualmente definire possibili evoluzioni.

La proposta del 2022 vede una distribuzione delle risorse in continuità, per proseguire l'azione di sviluppo generata nel tempo, con la seguente dotazione:

		2019	2020	2021	2022
Piemonte Film TV Development Film Fund	<i>dal 2019</i>	250.000	380.000	280.000	260.000
Piemonte Doc Film Fund	<i>dal 2007</i>	420.000	480.000	420.000	440.000
Short Film Fund	<i>dal 2014</i>	50.000	50.000	50.000	50.000

2022: AREA 3) eventi e comunicazione

Il 2022 vede per Fondazione Film Commission Torino Piemonte prevede la prosecuzione di alcune delle attività realizzate nel tempo, tra cui:

- i) la partecipazione ai principali festival e appuntamenti internazionali, a cui Film

Commission Torino Piemonte è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, accompagnare i produttori indipendenti piemontesi e i titoli invitati per una anteprima internazionale - in particolare con la presenza a Cannes con il film *“Le otto montagne”*, selezionato in Concorso, e nel primo week end del Festival insieme al Torino Film Festival e agli altri principali enti torinesi;

- j) conferenze stampa e incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio;
- k) anteprime speciali per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie realizzate sul territorio, in collaborazione con le sale e gli esercenti cinematografici;
- l) la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema per quanto riguarda mostre, eventuali allestimenti nella sede della Mole Antonelliana o in altre sedi del territorio, la partecipazione attiva festival - in particolar modo il Torino Film Festival, con la progettazione di una partecipazione speciale in occasione della 40° edizione - proiezioni presso il Cinema Massimo di Torino, e altre iniziative dedicate al grande pubblico;
- m) la collaborazione con il Polo del '900 per la realizzazione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “Filmare la storia” e l’assegnazione di alcuni premi speciali;
- n) la valorizzazione con un tour dei progetti Piemonte Factory / Movie Tellers, avviati dall’Associazione Piemonte Movie già nel 2020, con l’obiettivo di consolidare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente unita a progetti di laboratorio per giovani filmmakers “Piemonte Factory - Film LabContest”, il contest video collegato al progetto di Rete Regionale descritto precedentemente;
- o) il lavoro per la presentazione dei risultati del progetto “Ciak! Piemonte che Spettacolo”, ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal vivo.

Oltre a quanto già riferito, ovvero la prosecuzione delle attività con la stampa locale, nazionale e internazionale, e una più forte e strutturata attività attraverso i Social Media, è prevista:

- una maggiore attività di comunicazione rivolta al grande pubblico e in particolare all’ampliamento del pubblico interessato alle attività della Fondazione e di tutto il settore cinema e audiovisivo;
- la preparazione di specifici materiali di comunicazione relativi alle eccellenze della Regione, in particolare facendo riferimento al Circuito delle Regge Reali e ai territori Patrimonio UNESCO,

PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA

FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

ANNO 2022

A) SPESE E COSTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SUDDIVISI PER MACRO VOCI

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA E COSTO	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1A) SPESE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		
Spese per location scouting per attrazione produzioni sul territorio	€ 50.000,00	
Spese per manutenzione immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 144.500,00	
Utenze per la gestione dell'immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 299.000,00	
Spese di pulizia immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 63.000,00	
Prestazioni professionali e di servizi connesse all'immobile	€ 10.000,00	
Imposte connesse all'immobile	€ 26.200,00	
Assicurazioni per immobile e attività	€ 14.000,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di erogazione servizi	€ 445.000,00	
Rimborso spese istituzionali relative al personale	€ 5.000,00	
Consulenze legali e sul lavoro per attività	€ 45.000,00	
Noleggio strumentazione elettronica	€ 25.000,00	
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (es. taxi, noleggio autoveicoli, spedizioni)	€ 4.500,00	
2A) SPESE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI FONDI A FAVORE DELLE PRODUZIONI		
Piemonte Doc Film Fund	€ 440.000,00	
Short Film Fund	€ 50.000,00	
Piemonte Film Tv Development Fund	€ 260.000,00	
Prestazioni collaboratori esterni per commissioni bandi	€ 24.000,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di erogazione fondi	€ 120.000,00	
3A) SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE ED EVENTI		
Spese per attività di comunicazione	€ 73.000,00	
Spese per attività stampa	€ 43.000,00	
Spese promozione internazionale presso i principali festival cinematografici	€ 35.000,00	

Quote associative per organi italiani e internazionali	€ 4.000,00	
Spese per eventi ordinari organizzati dalla Fondazione connesse alle produzioni e all'attività	€ 45.000,00	
Spese per attività di incentivo decentramento territoriale	€ 13.000,00	
Progetto Piemonte Factory	€ 17.000,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di comunicazione, stampa ed eventi	€ 149.000,00	
A) TOTALE SPESE E COSTI	€ 2.468.500,00	
DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA		
	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE E COSTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 2.468.500,00	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA <i>(es. cancelleria / consulenze amministrative / oneri finanziari, ecc)</i>	€ 131.500,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 2.600.000,00	€ 0,00
DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE		
<p>Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C) si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato, in un ammontare complessivo di spese dell'Ente pari a Euro (D) 2.995.000,00 , a fronte di un ammontare complessivo di entrate pari a Euro (E) 2.995.000,00,</p> <p>come da bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 15.07.2022 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 20.07.2022</p> <p>Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte</p>		
Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 2.600.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 2.995.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 2.995.000,00	€ 0,00
<p>Torino, 20.07.2022</p> <p style="text-align: center;"><i>Firma del rappresentante legale</i></p> <p style="text-align: center;"></p>		